

COMUNE DI VALGUARNERA
23.DIC.2013
ARRIVO

COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

Provincia di ENNA

COMUNE DI VALGUARNERA
23.12.13 015403
CL. FASC.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG CARMELO MONTALBANO

DOTT. MARCO MAZZURCO

DOTT. MARCO LA DELFA

Comune di Valguarnera Caropepe

Collegio dei revisori

Verbale del 23/12/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15, 17, 18, 19, 21 e 23 dicembre 2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Valguarnera Caropepe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 23/12/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Manno

M
B
A

Sommarario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Rag Carmelo Montalbano , Dott. Marco Mazzurco , Dott. Marco La Delfa, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ricevuto in data 6/12/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 6/12/2013 con delibera n. 139 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

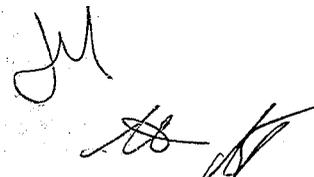
- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 5/12/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 139 del 6/5/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.



Nel corso del 2012 non è stato applicato avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare per € 70.000,00 al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2012 per € 70.000,00.

Si invita l'Ente a voler monitorare i debiti fuori bilancio in maniera più puntuale e a finanziarli tempestivamente così come già più volte segnalato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	988.345,69	0,00
Anno 2011	805.551,42	0,00
Anno 2012	845.850,72	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

L'ente non è stato in grado di fornire l'attestazione dei vari Responsabili di Settore in merito ai debiti Fuori bilancio



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.195.358,62	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.054.432,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.681.902,97	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.494.261,92
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	226.225,33		
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.493.578,55		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.200.000,00	<i>Titolo III.</i> Spese per rimborso di prestiti	1.318.371,52
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.810.000,00	<i>Titolo IV.</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.810.000,00
<i>Totale</i>	9.607.065,47	<i>Totale</i>	9.677.065,47
Avanzo di amministrazione 2012	70.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.677.065,47	<i>Totale complessivo spese</i>	9.677.065,47

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	6.597.065,47
spese finali (titoli I e II)	-	6.548.693,95
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	48.371,52

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	212.281	212.281
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	302.503	302.503
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	751.000	751.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada	30.000	(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è stata influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 definitivo		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	167.795	
- proventi da codice della strada	4.500	
- Avanzo di parte economica	29.633	
Totale mezzi propri		201.928
Mezzi di terzi		
- contributi regionali	514.784	
- contributi da altri enti	751.000	
- altri mezzi di terzi	26.550	
Totale mezzi di terzi		1.292.334
TOTALE RISORSE		1.494.262
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.494.262

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo 2012

È stato iscritto in bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel per spese correnti per complessivi € 70.000,00 destinate alla copertura di debiti fuor bilancio di parte corrente.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	3.120.165,53	3.120.165,53
Entrate titolo II	1.683.739,51	1.683.939,45
Entrate titolo III	220.135,00	220.135,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.024.040,04	5.024.239,98
(B) Spese titolo I	4.871.127,88	4.859.222,13
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	123.777,51	129.433,24
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	29.134,65	35.584,61
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	30.000,00	30.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	30.000,00	30.000,00
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-865,35	5.584,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	5.488.947,01	6.706.747,03
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	5.488.947,01	6.706.747,03
(N) Spese titolo II	5.518.081,66	6.742.331,68
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	30.000,00	30.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	865,35	-5.584,65




8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 24/9/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non sono stati previsti interventi d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

L'Ente non ha effettuato nessun atto di programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs.

165/2001 pertanto non è possibile assumere nuovo personale, nemmeno quello appartenente alle categorie protette.

Il collegio invita l'Ente a voler attuare una corretta programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

1. è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - a. ricognizione delle caratteristiche generali;
 - b. individuazione degli obiettivi;
 - c. valutazione delle risorse;
 - d. scelta delle opzioni;
 - e. individuazione e redazione dei programmi e progetti;
2. rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
3. per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
4. per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
5. per ciascun programma contiene:
 - a. le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - b. le risorse umane da utilizzare,
 - c. le risorse strumentali da utilizzare;
6. individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
7. motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
8. le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
9. il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
10. gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
11. il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
12. la programmazione del fabbisogno di personale;
13. elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora realizzati;
14. definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	4411	
2008	4913	
2009	4513	4612

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	4612	15,61	720
2014	4612	14,80	683
2015	4612	14,80	683

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	720	396	324
2014	683	396	287
2015	683	396	287

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	5.103.486,92	5.024.040,04	5.024.240,02
spese correnti prev. impegni	5.054.432,03	4.871.127,88	4.859.222,13
differenza	49.054,89	152.912,16	165.017,89
risorse ed impegni esclusi (d.l. 35/2013)	0,00		
obiettivo di parte corrente	49.054,89	152.912,16	165.017,89
previsione incassi titolo IV	300.000,00	800.000,00	500.000,00
previsione pagamenti titolo II	415.000,00	600.000,00	330.000,00
differenza	-115.000,00	200.000,00	170.000,00
Spese escluse d.l. 35/2013	-301.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	186.000,00	200.000,00	170.000,00
Obiettivo lordo spese escluse	235.054,89	352.912,16	335.017,89
Spese escluse d.l. 95/2012	-17.000,00		
Spese escluse patto regionale verticale incentivato l.228/2012	-100.000,00		
obiettivo previsto	235.054,89	352.912,16	335.017,89
obiettivo da conseguire	207.000,00	287.000,00	287.000,00
differenza	28.054,89	65.912,16	48.017,89

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	235.055	207.000
2014	352.912	333.000
2015	335.018	333.000

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione
	2011	o rendiconto 2012	2013
I.M.U.		784.435	827.297
I.C.I.	208.859	0	
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.401	6.900	18.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	74.826	22.900	4.050
Addizionale I.R.P.E.F.	90.000	240.000	270.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	375.086	1.053.335	1.119.362
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	56.000	82.000
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	0	1.016.400	832.400
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	1.072.400	914.400
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	0	
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	0	0	1.161.596
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	375.086	2.125.735	3.195.358

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- della conferma delle aliquote deliberate per l'anno 2012 sulla base delle quali è stato previsto un accertamento di € 827.297,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma delle aliquote già deliberate per l'anno 2012 dell'addizionale Irpef da applicare anche per l'anno 2013

Il gettito è stato previsto in € 270.000

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 832.400 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 82.000 con un incremento di € 28.000 rispetto all'anno precedente

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 105.000 è fondata sulla previsione di attività volte al recupero dell'evasione tributaria per ICI per € 55.000 e T.AR.S.U. per € 50.000



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 212.281 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	10.000	25.000	40,00%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi			
Totale	10.000	25.000	0

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 30.000 e sono destinati con atto G.C. n 58 del 10/05/2013 per il 60% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al Titolo II spesa per euro 18.000.

La parte vincolata dell'entrata (60%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2013
Spesa Corrente	13.500
Spesa per investimenti	4.500

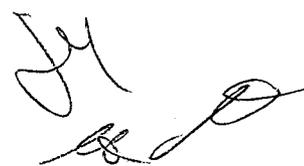
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
--------------------	--------------------	-----------------------------------	---------------------------

01 Personale	2.350	2.268	2.200	-3%
-				
02 Acquisto beni di cons. e materie pr.	294	278	216	-22%
-				
03 Prestazioni di servizi	1.699	1.839	1.729	-6%
-				
04 Utilizzo di beni di terzi	146	200	201	0%
-				
05 Trasferimenti	169	110	343	212%
-				
06 Interessi passivi e oneri finanziari	75	70	64	-8%
-				
07 Imposte e tasse	148	144	143	-1%
-				
08 Oneri straordinari gestione corr.	146	207	112	-46%
-				
09 Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
-				
10 Fondo svalutazione crediti		76	13	-83%
-				
11 Fondo di riserva		29	33	14%
-				
Totale spese correnti	5.027	5.339	5.054	-5,64%



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 2.200.418,46 riferita a n. 42 dipendenti a tempo determinato part-timer e n. 38 a tempo indeterminato e tiene conto:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 43,53%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.349.865
2012	2.267.642
2013	2.200.418
2014	2.195.452
2015	2.196.452

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012 o prev. def. 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	2.267.642	2.200.418
intervento 03	24.757	25.000
irap	135.581	135.657
altre da specificare	124.997	43.209
Totale spese di personale	2.552.977	2.404.284
spese escluse	132.162	96.659
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	2.420.815	2.307.625
spese correnti	5.038.618	5.054.432
incidenza sulle spese correnti	48,05	45,66

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Sulla base dei dati fornitici, l'Ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 non rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80%		
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	4.914	50%	2.457	3.000
Formazione	4.966	50%	2.483	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture		20%		

Si rileva che l'importo previsto per le missioni non può essere superiore al 50% delle spese indicate nel rendiconto relativo all'anno 2009. Il Collegio raccomanda l'Ente a voler monitorare tale spesa per non oltrepassare la soglia limite al fine di evitare le sanzioni previste dalla normativa vigente.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni; l'importo accantonato è stato pari ad € 12.862,65

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008, tenuto conto della delibera relativa ai crediti ATO Idrico, è di euro 51.432,52 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 32.484,26 corrispondenti allo 0,64% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente detiene le partecipazioni nei seguenti organismi:

ATO Enna Euno	quota di partecipazione 4,36%
Sicilia Ambiente S.p.a.	quota di partecipazione 2,34%
Ente Parco Minerario Floristella	quota di partecipazione 9,00%
ATO Idrico n°5 Enna	quota di partecipazione 2,46%

Le società ATO Enna Euno e Sicilia Ambiente non hanno approvato il bilancio al 31/12/2012, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2007 per la società ATO Enna Euno e all'anno 2008 per la società Sicilia Ambiente e, in anni precedenti il 2012, sono state poste in liquidazione per perdita del capitale sociale.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.494.261,92, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Non sono state previste spese per acquisto di autovetture

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	5.307.296
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	318.437,76
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	63.758
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,20%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	254.680

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	€ 63.758	€ 60.188	€ 54.733
entrate correnti	€ 5.103.487	€ 5.024.040	€ 5.024.240
% su entrate correnti	1,25%	1,20%	1,09%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 63.658, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2013 un risparmio di interessi passivi per €22.450



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.868.274	1.763.494	1.653.926	2.140.122	1.949.683	1.750.381
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	104.780	109.568	133.104	118.372	123.777	129.433
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.763.494	1.653.926	1.520.822	2.021.750	1.825.906	1.620.948
abitanti al 31/12	8261	8261	8261	8261	8261	8261
debito medio per abitante	€ 213,47	€ 200,21	€ 184,10	€ 244,73	€ 221,03	€ 196,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	79.501	74.073	68.962	63.658	60.188	54.733
quota capitale	104.780	109.568	114.578	118.372	123.777	129.433
totale fine anno	184.281	183.641	183.540	182.030	183.965	184.166

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	5.103.493
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.200.000
<i>Percentuale</i>		23,51%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Stipulato in data 18/05/99 con Teleleasing	Ammodernamento sistema telefonico VOIP	2018	39.682,92

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n.350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

Sulla base delle comunicazioni ricevute l'Ente sta raggiungendo un accordo transattivo con la società di leasing volta all'acquisizione in proprietà dei beni oggetto di leasing per un importo complessivo di € 157.000 oltre IVA, importo da pagare in due annualità.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:




<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.195.359	3.120.166	3.120.166	9.435.690
Titolo II	1.681.903	1.683.740	1.683.939	5.049.582
Titolo III	226.225	220.135	220.135	666.495
Titolo IV	1.493.579	5.488.947	6.706.747	13.689.273
Titolo V	1.200.000	1.200.000	1.200.000	3.600.000
<i>Somma</i>	7.797.065	11.712.987	12.930.987	32.441.040
Avanzo effettivo/presunto	70.000			70.000
Totale	7.867.065	11.712.987	12.930.987	32.511.040

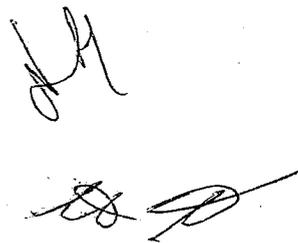
Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var.%	Previsioni 2015	var.%
01 - Personale	2.200.418	2.195.452	-0,23	2.196.452	0,05
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	216.350	208.150	-3,79	208.150	
03 - Prestazioni di servizi	1.728.723	1.613.725	-6,65	1.606.275	-0,46
04 - Utilizzo di beni di terzi	201.000	201.000		201.000	
05 - Trasferimenti	343.480	345.480	0,58	345.480	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	63.758	60.188	-5,60	54.733	-9,06
07 - Imposte e tasse	143.157	142.890	-0,19	142.890	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	112.200	62.600	-44,21	62.600	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	12.863	12.863		12.863	
11 - Fondo di riserva	32.484	28.780	-11,40	28.780	
Totale spese correnti	5.054.432	4.871.128	-3,63	4.859.222	-0,24

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015
--	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	167.795	670.000	
Trasferimenti c/capitale Stato	514.784	267.947	267.747
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	751.000	4.511.000	3.835.000
Trasferimenti da altri soggetti	60.000	40.000	2.604.000
Totale	1.493.579	5.488.947	6.706.747

Titolo V

Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e altri prestiti			
Emissione di prestiti obbligazionari			
Totale			
Avanzo di amministrazione			
Risorse correnti destinate ad investimento			
Totale	1.493.579	5.488.947	6.706.747

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

for

[Signature]

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

Ritiene necessario ancora che tutti i dati contabili vengano migrati tempestivamente dal sistema AS 400 al programma Halley al fine di avere una gestione completa e chiara dei dati di bilancio

Il Collegio raccomanda l'Ente:

- Allo svolgimento dell'attività di gestione e di recupero, anche coattivo, dei crediti e, in particolare, alla definizione della tempistica nelle fasi di accertamento e riscossione dei ruoli;
- Ad una chiara e precisa definizione degli obiettivi che il personale deve raggiungere prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio e che il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;
- Ad effettuare la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- All'adozione delle misure indicate dall'art 9 della legge 102/2009 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, pubblicando sul sito istituzionale il risultato delle analisi in termini di efficacia delle stesse misure;
- All'adozione del piano triennale di contenimento delle spese da rendere pubblico mediante la pubblicazione sul sito web dell'Ente;
- A dotare il settore Economico-Finanziario di personale adeguato, eventualmente spostandolo da servizi ove potrebbe essere in sovrannumero, al fine di poter ottenere e gestire un sistema contabile integrato e di non ricorrere a sistema extra contabili per l'analisi dei dati come già più volte sollecitato.
- A provvedere ad istituire un sistema di verifica sulla consistenza degli immobili e della loro tipologia al fine di poter consentire un'analisi certa ed oggettiva in materia di gettito IMU Tares ecc.
- A rafforzare l'attività di lotta all'evasione per le entrate tributarie proprie garantendo un adeguato gettito;
- A voler continuamente monitorare l'ammontare dei rapporti di credito/debito con gli organismi partecipati provvedendo a stralciare i crediti ritenuti inesigibili valutandoli anche sulla base dello stato di liquidazione in cui versano alcune società partecipate;



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- o del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- o delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati ritenendo, tuttavia, che questo debba essere predisposto ed approvato anche prima della scadenza dei termini di legge per essere eventualmente modificato in seguito alla definizione dei trasferimenti tutto ciò al fine di poter consentire una corretta gestione dell'Ente stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

